



Seduta del

6 febbraio 2024

Comunicato il

7 febbraio 2024

Protocollo n.

76/2024

Interpellanza Menghini-Inauen

concernente il collegamento stradale H29 Strada del Bernina

Risposta del Governo

In merito alla domanda 1: in linea di principio i punti nevralgici riconoscibili lungo la strada del Bernina sono noti. Per i tratti esposti a pericoli sono disponibili analisi dei pericoli e dei rischi. Sulla base di queste analisi è stata determinata la necessità di misure e si è proceduto all'attuazione delle stesse. Secondo l'analisi non vi sono lacune di protezione significative. A medio e lungo termine si prevede di ampliare diversi tratti della strada del Bernina e di adeguare il tracciato. Nel quadro di questi lavori si procederà a una nuova valutazione della necessità di sostituire opere di protezione e di realizzarne di nuove. Anche la FR dispone di una carta indicativa dei rischi per la sua intera rete. Sulla base di questa carta vengono esaminate e attuate in modo adeguato misure per colmare eventuali lacune di protezione ancora esistenti. In questo modo, negli ultimi anni sulla linea del Bernina sono state realizzate diverse opere di protezione. Misure edilizie erano già in fase di realizzazione anche nella zona in cui il 4 novembre 2023 si è verificata una caduta di massi.

In merito alla domanda 2: la maggior parte dell'area interessata dal progetto di correzione stradale Pozzolascio-Pisciadel si trova all'interno di un'estesa zona di cedimento. Dalle misurazioni satellitari continue e dall'attuale modello digitale del terreno non sono emerse indicazioni relative a movimenti di masse attivi nuovi rispetto alle misurazioni effettuate nel 2006. Finora in quest'area non sono stati registrati eventi di franamento o di scivolamento su vasta scala. L'evento del 26 ottobre 2023 si è verificato a seguito di un ristagno di acqua di pendio e di un aumento della pressione delle acque di fessura dovuto a precipitazioni eccezionalmente forti. Nella notte tra il 30 ottobre e il 1° novembre 2023, dopo forti precipitazioni si è staccata spontaneamente una piccola frana. Eventi di questo tipo non sono né prevedibili, né evitabili. Non è possibile e nemmeno proporzionato realizzare ovunque opere di protezione quali reti o gallerie artificiali.

In merito alla domanda 3: in vista della realizzazione del progetto stradale Pozzo-lascio-Pisciadel, nel 2019 è stato elaborato il rapporto «Baugrunduntersuchung und Beurteilung der Naturgefahren» (analisi del terreno di fondazione e valutazione dei pericoli naturali). Le misure raccomandate dal rapporto in relazione alla sicurezza sul lavoro e d'esercizio sul tratto stradale in questione sono state attuate. In aggiunta il pendio a monte della strada è stato controllato e pulito a mano. La gestione integrale dei rischi delle strade (GIR-S) per il settore interessato è in corso di elaborazione.

In merito alla domanda 4: le strade cantonali vengono gestite con un approccio basato sul rischio. Probabilmente a partire del 2026 la GIR-S rivestirà un ruolo importante per la strada del Bernina. Misure a breve termine vengono adottate su base continua. Eventi imprevedibili avranno però anche in futuro un influsso sulla gestione della rete stradale.

In merito alla domanda 5a: per far fronte a situazioni particolari e straordinarie il Governo istituisce uno Stato maggiore di condotta cantonale (SMCC). In caso di eventi locali, come sulla strada del Bernina, l'Ufficio tecnico coordina la procedura in stretta collaborazione con la Polca, le altre organizzazioni di primo intervento e i comuni.

In merito alla domanda 5b: in caso di chiusura della strada l'UT esamina tutti i percorsi alternativi possibili. Se strade comunali o agricole che entrano in questione per un percorso alternativo si trovano nella zona di pericolo o non possono essere gestite garantendo la sicurezza, la zona interessata deve essere aggirata ad ampio raggio, come nel caso in questione con la deviazione del traffico dalla strada del Bernina alla strada del Maloja. La FR esamina misure corrispondenti in modo analogo.

In merito alla domanda 5c: la comunicazione tra il Cantone e i servizi coinvolti dipende dalla situazione e dal tipo di evento. La centrale di conduzione per l'esercizio dell'Ufficio tecnico e la centrale d'intervento della Polca sono raggiungibili 24x7. La stretta collaborazione tra i servizi coinvolti (UT, Polca, comuni, FR) si è dimostrata valida. Viene coordinata anche la comunicazione alla popolazione e a terzi interessati (comunicati stampa, segnaletica, strassen.gr.ch).



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin